









**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

 <b>Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
 <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>26</b>
➤ <b>Minorati vista</b>	2
➤ <b>Minorati udito</b>	3
➤ <b>Psicofisici</b>	21
➤ <b>Altro</b>	
 <b>disturbi evolutivi specifici</b>	<b>47</b>
➤ <b>DSA</b>	34
➤ <b>ADHD/DOP</b>	6
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	2
➤ <b>Altro (patologie croniche, comprese allergie gravi)</b>	5
 <b>svantaggio</b>	<b>71</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	24
➤ <b>Linguistico- culturale</b>	21
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	17
➤ <b>Altro (tribunali-assistenti sociali)</b>	9
<b>Totali</b>	<b>144</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	14,29%
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>24</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>33</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>11</b>

 <b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>ASL/RMA//RMB/RMC/RMD</b>	<b>Si</b>
<b>Docenti tutor</b>		<b>Si</b>
<b>Altro:</b>	<b>Tutori legali</b>	<b>Si</b>
<b>Altro:</b>	<b>Tandem-Tutti giù per terra-UNISAN- Area Sociale-CMPH- Cuorementelab-</b>	<b>Si</b>

	<b>Studiomedicom-Farecentro- Sinapsi-Istituto Walden- Percorsi evolutivi</b>	
--	--	--

 <b>Coinvolgimento docenti curriculari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

 <b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro: PON Moduli	<b>Sì</b>
 <b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
 <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
Altro:		
 <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
 <b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	<b>Sì</b>

	sensoriali...)				
	Altro:				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **Dirigente Scolastico:**

- nomina i membri del GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) e ne calendarizza le riunioni;
- calendarizza gli incontri iniziali dei team docenti delle classi degli alunni con disabilità;
- stabilisce i tempi e le tipologie di intervento tra la scuola, le famiglie e la ASL; organizza gli incontri di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria, tra circoli e istituti differenti;
- organizza la formazione interna e propone progetti specifici;
- approva progetti con esperti esterni;
- presiede il GLI, i GLHO, i C.d.C.;
- si interfaccia con la F.S. inclusione;
- reperisce le risorse umane e finanziarie per attivare laboratori e progetti per l'inclusione;
- monitora periodicamente le attività didattiche educative predisposte nel PAI e nel P.d.M. dell'Istituto Comprensivo.

### **Funzione Strumentale Inclusione:**

- collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere azioni di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES;
- coordinamento per la stesura del PAI;
- formazione annuale del Gruppo di Lavoro dei Docenti per l'Inclusione;
- coordinamento con l'equipe medica e il GLI;
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati;
- accoglienza e orientamento degli alunni con certificazione secondo la recente normativa;
- supporto didattico – metodologico ai docenti di sostegno e ai coordinatori di classe;
- operazioni di monitoraggio e creazione di archivio cartaceo e digitale.
- Incontri con cadenza più o meno settimanale con le Funzionali Strumentali degli I.C. di Roma e provincia.
- Partecipazione agli incontri del progetto di Scuole in Rete.
- Rapporti con cadenza settimanale con il Responsabile del Servizio Saish del I Municipio di Roma.

### **Altre figure di supporto**

- F.S. PTOF
- Referente Nuove tecnologie
- Referente valutazione

- Referenti progetti pianificati dal C.d.D.
- Coordinatori di classe
- Consigli di classe/Team docenti

Individuano una necessaria e opportuna personalizzazione della didattica e, laddove necessario, misure compensative e dispensative rilevando la presenza degli alunni BES, formulando altresì strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti al processo di apprendimento.

**Modalità operative:**

- Costituzione del GLI così come previsto dalla normativa di riferimento (Dir. M. 27/12/12, C.M. 8/13) attraverso la nomina dei referenti e dei componenti. Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione, attraverso riunioni periodiche coordinate dal Dirigente Scolastico (o un suo delegato), avrà il compito di procedere annualmente ad una analisi delle criticità e dei punti di forza, degli interventi d’inclusione scolastica operati e formulare un’ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell’anno successivo;
- Costituzione di gruppi di studio e di lavoro così come previsto dalla normativa di riferimento (L.104/92 art.15, c.2) attraverso la nomina dei referenti e dei componenti. Si prevedono incontri periodici coordinati dal Dirigente Scolastico (o un suo delegato) con la partecipazione dei referenti H, dei docenti di sostegno, degli insegnanti curricolari, genitori degli alunni diversamente abili e rappresentanti dell’ASL con la funzione di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La scuola fornisce, attraverso circolari, un’informazione tempestiva relativa ai corsi di formazione interni o esterni sui temi dell’inclusione con lo scopo di promuovere modalità didattiche efficaci:

- Corso sulla formazione BES
- AID Associazione Italiana Dislessia
- Sportello di supporto docenti dedicato alle situazioni educative speciali
- Laboratori coordinati dagli psicoterapeuti (progetto multiforme) indirizzati alle classi delle Scuola Primaria

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione effettuata dagli insegnanti si svolgerà in tre momenti: iniziale-in itinere e finale. Gli insegnanti attueranno un monitoraggio quotidiano del progetto educativo-formativo così da poter rivedere gli obiettivi e le strategie durante il percorso scolastico.

Gli obiettivi e le strategie previste dal PEI e dal PDP saranno monitorati costantemente dal C.d.C. durante tutto l'anno scolastico. A conclusione dell'anno scolastico verranno redatte relazioni finali che documentano gli interventi espletati e i risultati raggiunti.

L'Istituto si è posto l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive, quali:

- la rilevazione ad inizio anno dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione alla rilevazione di quelli speciali;
- la definizione di obiettivi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali in correlazione con quelli previsti per l'intera classe, nonché l'attuazione di percorsi integrati sia curricolari che extracurricolari, usando anche le TIC;
- la predisposizione di progetti che prevedano interventi integrati tra tutti i soggetti che operano in sinergia con gli alunni con bisogni educativi speciali;
- il monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno;
- la valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi fissati e tenuto conto dell'efficacia delle strategie attivate;
- la predisposizione di relazioni a conclusione dell'anno scolastico che documentino gli interventi e i risultati raggiunti.

Le verifiche sono sistematiche, coerenti e adeguate ai diversi stili di apprendimento e ai livelli di competenze espressi nei curricoli.

Sono attuate con modalità differenti:

- prove orali
- prove scritte (questionari, domande a risposte aperte/multipla/ad immagini)
- conversazioni
- esercitazioni individuali e collettive

I tempi di esecuzione delle prove sono calibrati sulle reali capacità e sui bisogni degli alunni.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**



Insegnanti di sostegno specializzati



AEC (assistente educativo culturale)



Assistente alla comunicazione tiflodidattica



Assistente alla comunicazione






Organico di potenziamento



Collaboratori scolastici



Sportello di ascolto psicologico

   Percorsi di rinforzo L2 per alunni di diversa nazionalità:

- progetto PON
- competenze di base
- progetto multiforme
- progetto IDO

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- ASL
- Municipio
- IDO
- Progetto Multiforme

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia, in corresponsabilità al percorso da attuare all'interno della scuola, viene coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- colloqui individuali;
- GLH iniziale/in itinere/finale;
- giornate di formazione sul bullismo;

In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche delle attività educative, adeguate alle effettive capacità dell'allievo, per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'Istituto definisce un curriculum verticale per supportare principalmente i bambini in difficoltà nei passaggi tra ordini di scuola diversi, tenendo conto di:

- individuare possibili difficoltà che può presentare l'alunno;
- strutturare percorsi di didattica inclusiva (esperienze di cooperative learning, lavori di gruppo e a classi aperte, attività laboratoriali, utilizzo di attrezzature informatiche, ausilio di software e sussidi specifici);
- programmare una didattica individualizzata e personalizzata;
- attuare progetti PON e progetti con esperti esterni.










## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Risorse umane:

- valorizzazione delle competenze dei docenti nei momenti di formazione e nei progetti;
- gestione della propria formazione;
- cooperazione tra funzioni strumentali;
- collaborazione con il personale di segreteria;
- progettazione di percorsi di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado;
- calendarizzazione dei GLI;
- collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio.

Risorse materiali e tecnologiche:

	biblioteca
	terrazza
	palestra
	teatro
	laboratorio di informatica
	software didattici
	LIM

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Risorse aggiuntive:

- formazione docenti
- progetto multiforme
- IDO
- Detour
- "Appasseggio nella storia"
- Comunità di Sant'Egidio
- PON
- progetti

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Per l'anno scolastico 2019/2020 si continuerà a dare notevole importanza al passaggio tra i diversi ordini di scuola, in modo che gli alunni possano meglio integrarsi all'interno del sistema scolastico.

Particolare attenzione verrà prestata alla formazione delle nuove classi prime della scuola primaria e secondaria di I grado al fine di costituire classi omogenee e ben integrate.

Valutati i bisogni educativi speciali presenti e confrontandosi con docenti dei vari ordini di scuola, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adeguata.

Il PAI redatto trova il suo indirizzo prioritario nel concetto di "continuità" ed orientamento.

Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella sua armoniosa crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale volto a fornire competenze, in modo da utilizzare le stesse per nuovi percorsi esperienziali futuri.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data \_\_\_\_\_**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**